

# SIERRA LEONE

## Dati generali e indici di rischio

Capitale

Freetown

Popolazione (milioni)

6,32

PIL nominale (miliardi USD  
PPP)

9,16

PIL pro capite (USD, PPP)

1.450

Condizioni di assicurabilità

Rischio sovrano

aperture con condizioni

Rischio privato

caso per caso

Rischio bancario

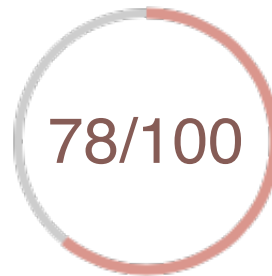
caso per caso

Categoria Ocse

7



Mancato pagamento  
controparte sovrana



Esproprio e violazioni  
contrattuali



Mancato pagamento  
controparte bancaria



Rischio guerra e  
disordini civili



Mancato pagamento  
controparte corporate



Trasferimento capitali e  
convertibilità

# Opportunità per l'export italiano

Quota di mercato dell'export italiano e dei suoi peer



-



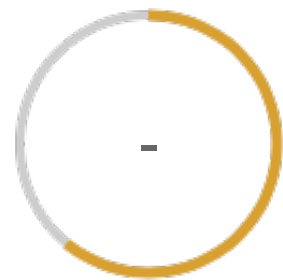
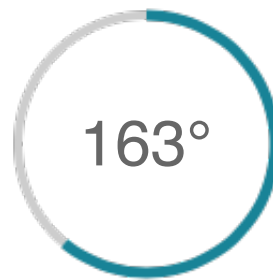
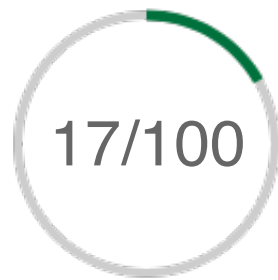
-



-



-



Export opportunity index Mercato di destinazione Incremento potenziale per l'export italiano dell'export italiano entro il 2018 (€)

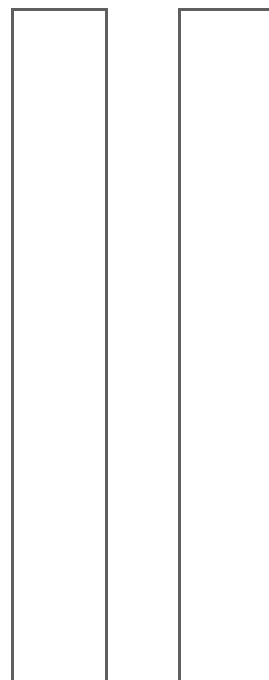
## Andamento dell'export italiano

(valori in €, var %)

Dettaglio settore

- Export totale -

10,0 mln      10,0 mln



-22,2%  
2013

-0,1%  
2014

n.d.

n.d.

n.d.

n.d.

n.d.  
2015p

n.d.  
2016p

n.d.  
2017p

n.d.  
2018p

# Approfondimento Paese

## Contesto Politico

Le elezioni generali di novembre 2012, le terze dopo 11 anni di guerra civile, conclusasi nel 2002, hanno visto la rielezione del presidente Ernest Bai Koroma con una larga maggioranza (82,7%). Il FMI e i donatori internazionali restano impegnati in Sierra Leone, e tra questi soprattutto il Regno Unito, che ha forti legami economici e diplomatici con il paese. Il presidente Koroma sta orientando la politica economica nell'attuazione di riforme strutturali, oltre che intraprendere un percorso di riforma costituzionale (luglio 2013). I rapporti della Sierra Leone con i paesi vicini sono generalmente buoni, tuttavia la sicurezza nella regione rimane fragile, soprattutto a causa della instabilità politica di alcuni paesi dell'area. La Sierra Leone ha dichiarato lo stato di emergenza a seguito dell'epidemia di Ebola che ha colpito il paese nell'estate del 2014.

---

## Contesto Economico

Trainata dal settore minerario, l'economia ha registrato nel 2012 il più alto tasso di crescita nel mondo grazie alla ripresa delle esportazioni di ferro (dirette principalmente verso la Cina), dovute all'apertura di due nuovi siti produttivi. La crescita è continuata a ritmo sostenuto anche nel 2013. Dall'ottobre del 2013 è attivo un Extended Credit Facility della durata di tre anni con il FMI.

---

## Contesto Finanziario

Nel paese operano 12 banche commerciali, ma c'è un'elevata concentrazione (le prime 3 detengono oltre la metà degli asset complessivi) e un elevato tasso di crediti non esigibili.

---

## Contesto Operativo

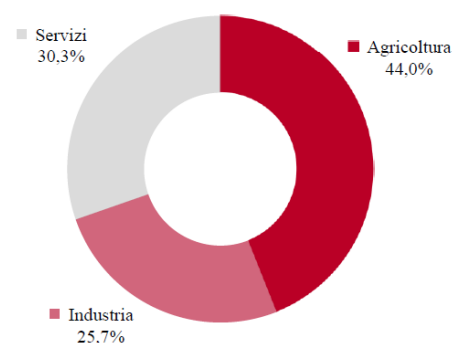
Il contesto operativo è condizionato dall'inefficienza della pubblica amministrazione, dalle tensioni etniche e dalla carenza di infrastrutture e energia (problemi di distribuzione e trasmissione e non di produzione).

---

RATING, BUSINESS CLIMATE, KEY FIGURES

Indicatori di rischio	OCSE	S&P's	Moody's	Fitch
Rating	7	-	-	-
<b>Indicatori di Business Climate</b>			<b>Attuale</b>	<b>Precedente</b>
Doing Business 2014			142° su 189	137° su 183
Index of Economic Freedom 2014			148° su 178	151° su 177
Corruption Perceptions Index 2013			119° su 177	123° su 176

COMPOSIZIONE DEL PIL (2013)



	2011	2012	2013(s)	2014(p)	2015(p)
<b>PIL</b> (variazione % reale)	6,0	15,2	19,7	13,9	11,2
<b>Inflazione media annua (%)</b>	16,2	12,9	10,3	7,8	7,5
<b>Saldo Bilancio pubblico/PIL (%)</b>	-4,5	-5,2	-2,5	-3,0	-3,3
<b>Bilancia dei pagamenti</b>					
Esportazioni (\$ mld)	0,4	1,2	1,8	2,4	2,8
Importazioni (\$ mld)	-2,1	-2,0	-2,2	-2,4	-2,7
Saldo transazioni correnti/PIL (%)	-68,0	-31,0	-18,9	-11,1	-7,9
<b>Debito estero totale (\$ mld)</b>	1,1	1,1	1,2	1,4	1,5
<b>Debito estero totale/PIL (%)</b>	35,7	29,5	27,9	26,4	25,2
<b>Riserve valutarie lorde (\$ mld)</b>	0,4	0,5	0,5	0,6	0,8
<b>Riserve valutarie lorde (mesi import.)</b>	2,1	2,3	2,2	2,3	2,5

Fonte: EIU, settembre 2014

s: stime; p: previsioni

## RAPPORTI CON L'ESTERO: INVESTIMENTI, OPPORTUNITA' E INTERSCAMBIO

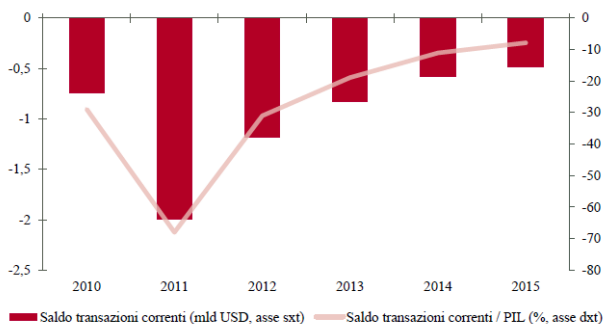
### Bilancia dei pagamenti

L'andamento dei conti con l'estero è condizionato dalla dinamica dei prezzi delle commodity (oro, diamanti, bauxite, minerali di ferro, rutilio) che rappresentano il 90% dell'export del paese, dagli aiuti internazionali e dagli investimenti esteri (la Cina sosterrà investimenti per USD 6 miliardi per infrastrutture).

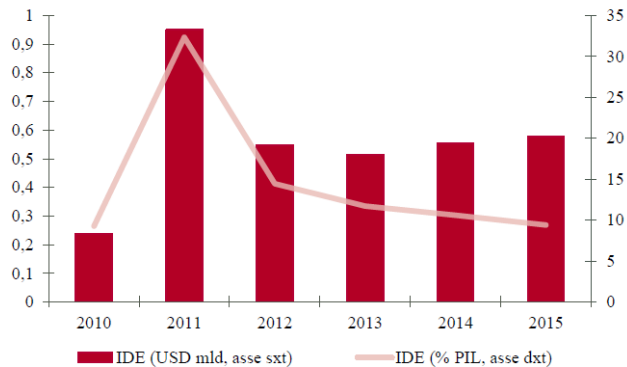
### Settori di opportunità

Le principali opportunità di investimento riguardano il settore minerario-estrattivo (anche nello sfruttamento dei giacimenti offshore di petrolio), l'edilizia e l'industria agroalimentare. Sono previsti forti investimenti nei collegamenti infrastrutturali e nel settore energetico.

## SALDO TRANSAZIONI CORRENTI



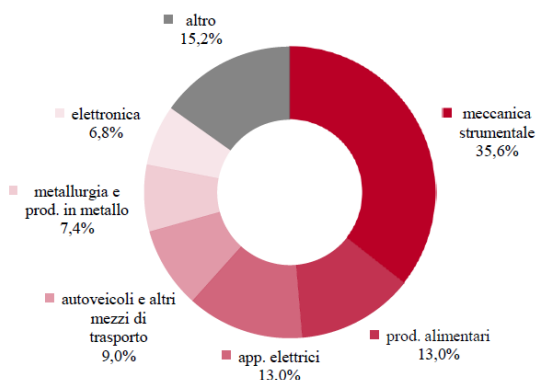
## INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI



## Commercio e presenza italiana

La presenza di capitali italiani in Sierra Leone è su livelli modesti. Sono presenti nel paese operatori economici impegnati per lo più nei settori primario e terziario. L'Agenzia per la Promozione degli Investimenti e dell'Esportazione assiste gli investitori esteri. La tradizione della Cooperazione Italiana allo Sviluppo è storica ed è attiva soprattutto nei settori della sanità e dell'educazione (attività educative e formative volte a promuovere l'integrazione sociale di minori e giovani in difficoltà).

### ESPORTAZIONI IN PER SETTORI (2013,%)



### INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON (2003-2013), € milioni



Desideri ulteriori informazioni? Contattaci al numero verde 800 269 264

Oppure clicca qui per compilare il modulo di contatto, ti risponderemo al più presto.

Sede Legale Piazza Poli 37/42, 00187, Roma  
Reg. Imp.Roma, C.F. e P. IVA 05804521002  
Cap. soc: Euro 3.541.128.212,00 i.v. (unico socio)

Fax: +39 06 6736225

[info@sace.it](mailto:info@sace.it)

**Numero Verde 800.269.264**